



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 8/2024

### **SABATO 17 FEBBRAIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 18 FEBBRAIO – I DI QUARESIMA “B”**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

### **LUNEDÌ 19 FEBBRAIO**

ore 8.30: Eucaristia

### **MARTEDÌ 20 FEBBRAIO**

ore 8.30: Eucaristia

### **MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO**

ore 8.30: Eucaristia

### **GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO – CATTEDRA DI SAN PIETRO, apostolo**

ore 8.30: Eucaristia

### **VENERDÌ 23 FEBBRAIO**

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.00: Via Crucis

ore 16.00: Incontro con i bambini di I, II, III e IV elementare

ore 17.30: Incontro con i ragazzi di V elementare, I e II media

ore 20.30: Incontro con i ragazzi di III media e I superiore

### **SABATO 24 FEBBRAIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 25 FEBBRAIO – II DI QUARESIMA “B”**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

---

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Ogni venerdì di Quaresima, astinenza dalle carni. Venerdì Santo anche digiuno per i maggiorenni.

- Chi desidera può leggere il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima al seguente link: <https://bit.ly/49gnVmk>

- Sabato 2 marzo ore 16.00: catechesi importante di Quaresima per tutti i genitori e, in maniera separata, per i loro figli. Una persona speciale proporrà la catechesi. Non facciamoci perdere l'occasione. Tutti sono invitati a partecipare.

- Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. E' possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.

## Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Gesù stava con loro... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, le nostre belve. A nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, e poi una direzione.

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori, scegliere la stella polare. Le tentazioni non si evitano, si attraversano.

Gesù inizia dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dal silenzio delle interminabili notti. “Que sueno el de la vita: sobre aquel abiso petreo!” Che sogno quello della vita e sopra quale abisso di pietre (Miguel de Unamuno).

In questo luogo simbolico Gesù gioca la partita decisiva, quale vita sognare e vivere. Che Messia sarà? Venuto per prendere, salire, comandare, oppure per scendere, avvicinarsi, donare? Quale volto di Dio annuncerà?

La prima lettura racconta di un Dio che inventa l'arcobaleno, questo abbraccio lucente tra cielo e terra; che fa alleanza – mai revocata e irrevocabile- con ogni essere che vive in ogni carne. Questo Dio non ti lascerà mai. Tu lo puoi lasciare, ma lui no, non ti lascerà mai.

L'arcobaleno, lanciato tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravvedo i colori nelle parole: stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Gesù lavora, nel deserto, all'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura.

Quelle fiere selvatiche che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa, che non fiorisce: quelle bestie che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato.

Gesù stava con loro... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle, a far pace con loro. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi ti spinge a incontrarle è lo Spirito Santo.

Dio mi raggiunge attraverso la mia debolezza, entra nei miei punti deboli e non i miei punti forti, e la mia parte malata diventa il punto di incontro con il guaritore.

Forse mai i miei problemi saranno del tutto guariti, ma in realtà sono io che devo essere guarito, e sarò maturo quando saprò avviare percorsi, iniziare processi, incalzato dal vento dello Spirito. “L'uomo non è né angelo né bestia, ma una corda tesa tra i due. E quando vuole essere angelo diventa bestia” (Pascal). Anche il viaggio più lungo comincia dal primo passo.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino. Proclama Dio come una “bella notizia”. Non era ovvio per niente. Non tutta la bibbia è vangelo; alle volte è minaccia e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare vangelo, che equivale a confortare la vita: Dio si è fatto vicino, è un alleato amabile, un abbraccio, un arcobaleno. Questo è l'annuncio che corre lungo le rive del lago di Galilea: Dio è vicino a te. Con amore.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 17 febbraio	ore 18.30:	def. <b>FERRUCCIO</b> Cesaro (compleanno) def. <b>PALMIRA</b> Bertolaso (2° ann.) def. <b>GIUSEPPE</b> Melotto (1° ann.) def. <b>ANTONIETTA</b> Cusin e <b>ALBINO</b> Bernardini
Domenica 18 febbraio	ore 9.30: ore 11.00:	def. <b>ARMANDO</b> Mantoan (compleanno)
Lunedì 19 febbraio	ore 8.30:	
Martedì 20 febbraio	ore 8.30:	
Mercoledì 21 febbraio	ore 8.30:	
Giovedì 22 febbraio	ore 8.30:	
Venerdì 23 febbraio	ore 8.30:	
Sabato 24 febbraio	ore 18.30:	
Domenica 25 febbraio	ore 9.30: ore 11.00:	